



Repubblica Veneta

Venezia, Palazzo Ducale, 26.06.2022

Prot.N. DPL202207040007

Atto Giuridico pubblico Internazionale Veneto:” Dove sognano le formiche verdi”

One country, two systems.

Destinatari:

Al Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana, Mario Draghi, Via dell'impresa 89, 00186 Roma

Al Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, responsabile delle funzioni giuridiche e politiche dell'Ente Regione Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia

Al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, Piazza dell'Unita' d'Italia 1, 34121, Trieste

Al Presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, Piazza Città di Lombardia n. 1, Palazzo Lombardia - 20124 Milano

Al Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella - Palazzo del Quirinale Piazza del Quirinale - 00187 Roma

All'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza Sig. Josep Borrell c/o Commissione Europea, Rue de la Loi – Weststraat, 200, 1049 Bruxelles – BELGIUM

A Sua Eccellenza, Segretario Generale delle Nazioni Unite: Signor António Guterres. U.N. Office of Legal affairs, Mr. Miguel de Serpa Soares, 760 United Nations Plaza New York – N.Y. - 10017 – USA

A U.N. – OHCHR Ms. Michelle Bachelet Jeria, Palais Wilson – Rue de Paquis, 52 CH - 1201 Geneva – SWITZERLAND

All'O.E.C.D. – Organisation for Economic Co-operation and Development (OCSE) SecretAry-General, Mr. Angel Gurría 2, Rue André Pascal, 75775 Paris Cedex 16 – FRANCE.



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



Mittente:

Comitato di Liberazione Nazionale Veneto

Autorità Nazionale Veneta-Consiglio dei Ministri

Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto

Ufficio Affari Legali del Consiglio Legislativo del Popolo Veneto.

Oggetto: Comunicazione Ufficiale

Adozione di provvedimenti a carattere finanziario richiesti dall'esecuzione degli obblighi derivanti dagli impegni assunti; attuazione Decreto Legge 1 Art. 2 del 19.12.2019, Istituzione Ufficio Turistico Nazionale. Ufficio Turistico Nazionale ed Internazionale del patrimonio storico nazionale del Popolo Veneto, per la tutela del patrimonio artistico, storico e culturale della millenaria civiltà Veneta.

Il Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio ed il patrimonio artistico della Nazione Veneta. Il Consiglio dei Ministri, solennemente adotta i principi del Codice Mondiale di Etica del Turismo. (Allegato 1)

Disposizioni Popolo-Governo-Territorio.

Realizzazione del Diritto di Autodeterminazione del Popolo Veneto.

Attuazione regime giuridico del Popolo Veneto.

Tutela giurisdizionale di autodeterminazione.

Decreto Legge n. 26 del 26.06.2022.

Il Governo della Repubblica Veneta,

consapevole del dovere d'aprire la via alla ricostituzione della Nazione Veneta, nella terra Veneta che è madre, vita, memoria e Storia, luogo sacro dei nostri antenati, futuro per i nostri figli.

Considerate,

la Convenzione Internazionale sui Diritti civili e politici del Patto Internazionale sui diritti civili e politici e del Patto Internazionale relativo ai diritti economici sociali e culturali, adottati nel 1966 ed entrati in vigore il 23 marzo 1976, ratificati dallo Stato italiano con legge 881/77, del 25 ottobre 1977;



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



la Convenzione 169 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) del 27 giugno 1989 sui diritti dei popoli indigeni e tribali, in vigore dal 5 settembre 1991 (l'art.3, in particolare, stabilisce che i popoli indigeni hanno il diritto di godere pienamente dei diritti umani e delle libertà fondamentali senza alcuna discriminazione e che le disposizioni della Convenzione devono essere applicate indistintamente agli uomini e alle donne di origine indigena); Nonché, preso atto dell'adesione della Repubblica Veneta all'Organizzazione dell'Etica Mondiale del Turismo, in data 20 dicembre 2020, con la solenne adozione dei suoi principi; art.1- Il turismo quale strumento di comprensione e di rispetto reciproco tra i popoli e le società:

- La comprensione e la promozione dei valori etici comuni all'umanità, in uno spirito di tolleranza e rispetto delle diversità di credo religioso, filosofico e morale, rappresentano il fondamento e la conseguenza di un turismo responsabile; gli attori del settore turistico e i turisti stessi rispetteranno le tradizioni e le pratiche sociali e culturali di tutti i popoli, comprese quelle delle minoranze e delle popolazioni autoctone, e ne riconosceranno il valore;
- Le attività turistiche saranno condotte in armonia con le specificità e le tradizioni delle regioni e del Paese di accoglienza e nel rispetto delle loro leggi, nonché dei loro usi e costumi;
- Le comunità ospitanti da una parte, ed i professionisti locali dall'altra, impareranno a conoscere e rispettare i turisti e ad informarsi sui loro stili di vita, gusti ed aspettative; l'educazione e la formazione impartite ai professionisti contribuirà ad un'accoglienza ospitale;
- Le autorità pubbliche assicureranno la protezione dei turisti e dei visitatori, nonché quella dei loro beni; le stesse presteranno un'attenzione speciale, alla sicurezza dei turisti stranieri, in virtù di una loro possibile particolare vulnerabilità; agevoleranno inoltre l'uso di mezzi di informazione, prevenzione, protezione, assicurazione ed assistenza appropriati alle necessità di questi; conformemente alle rispettive legislazioni nazionali, saranno severamente puniti e repressi gli attentati, le aggressioni, i rapimenti e le minacce nei confronti di turisti o di altre persone operanti nell'ambito dell'industria turistica, nonché la distruzione volontaria di strutture turistiche o di elementi; del patrimonio culturale o naturale...)

DECRETA

l'istituzione, nei territori Veneti autoctoni, di Centri culturali del turismo nazionale ed internazionale, con concessione di licenza a privati, nel rispetto della definizione da parte dell'UNESCO del concetto di cultura: «La cultura in senso lato può essere considerata come l'insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali unici nel loro genere che contraddistinguono una società o un gruppo



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



sociale. Essa non comprende solo l'arte e la letteratura, ma anche i modi di vita, i diritti fondamentali degli esseri umani, i sistemi di valori, le tradizioni e le credenze.»

[Rapporto finale della Conferenza internazionale sulle politiche culturali, organizzata dall'UNESCO a Città del Messico dal 26 luglio al 6 agosto 1982.

Publicato dalla Commissione UNESCO tedesca. Monaco di Baviera: K. G. Saur 1983 (Rapporti delle conferenze dell'UNESCO, n. 5), p. 121. 5]...

23 dic 2013 - La lingua Veneta è riconosciuta con identificativo ISO 639-3 "vec" dall'UNESCO e classificata fra le lingue viventi nel catalogo Ethnologue e riconosciuta dal Consiglio d'Europa nel 1981 (il C.L.N.V. riconosce anche le lingue storiche preesistenti).

I locali di governo e i locali autorizzati in concessione licenza, sono soggetti e tutela di immunità giurisdizionale dal diritto internazionale di autodeterminazione, (secondo l'art.10 Costituzione italiana, Legge italiana 881/77) Decreto Legge 1, Art. 2 del 19.12.2019 del Consiglio dei Ministri, Legge 12 del Parlamento Veneto. I trasgressori responsabili saranno puniti a norma di diritto internazionale.

RIVENDICA

ai fini del diritto di autodeterminazione, tutte le entrate finanziarie ricavate dall'attività del turismo culturale del Popolo Veneto autoctono, ora usufruite dallo Stato italiano ad utilizzo di garanzia per la tutela dei diritti inalienabili politici, economici, sociali e culturali di tutto il Popolo Veneto.

Presidente del Consiglio Ministri

Moravio Pianegonda

Presidente del Parlamento

Luca Ferrari



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



Ministro degli Esteri

Leandro Nadin

Ministro Cultura e Turismo

Franco Paluan

Presidente

del Comitato Liberazione Nazionale Veneto

Amedeo Casasola